

# PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02157030400
Numero Rea	FC 000000245890
P.I.	02157030400
Capitale Sociale Euro	10.833.607 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.573	21.968
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83	95
7) altre	1.823	22.307
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>17.479</b>	<b>44.370</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.010.972	8.954.884
2) impianti e macchinario	162.720	171.753
3) attrezzature industriali e commerciali	95.746	104.971
4) altri beni	81.872.313	132.808
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.870.419	77.197.956
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>89.012.170</b>	<b>86.562.372</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.214.077
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>3.214.077</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.223	76.815
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>76.223</b>	<b>76.815</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>76.223</b>	<b>3.290.892</b>
<b>3) altri titoli</b>	<b>2.053.007</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.129.230</b>	<b>3.290.892</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>91.158.879</b>	<b>89.897.634</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.228	94.077
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>18.228</b>	<b>94.077</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.207	560.824
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>291.207</b>	<b>560.824</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.477	175.956
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>219.477</b>	<b>175.956</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.825	21.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137.480	1.627.456
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.161.305</b>	<b>1.649.127</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.690.217</b>	<b>2.479.984</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	7.814.231	6.886.979
3) danaro e valori in cassa	1.469	1.874
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.815.700</b>	<b>6.888.853</b>

Totale attivo circolante (C)	9.505.917	9.368.837
D) Ratei e risconti	31.569	32.444
Totale attivo	100.696.365	99.298.915
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.833.607	10.833.607
IV - Riserva legale	163.840	67.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.439.702	602.375
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	2.439.701	602.378
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.934.027
Totale patrimonio netto	13.437.148	13.437.150
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.461.904	1.079.737
Totale fondi per rischi ed oneri	1.461.904	1.079.737
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.316	178.550
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.084.323	7.100.000
Totale debiti verso banche	11.084.323	7.100.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410	1.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.776.795	70.258.694
Totale acconti	1.778.205	70.260.104
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.597	553.473
Totale debiti verso fornitori	1.464.597	553.473
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.375	58.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.201.593
Totale debiti verso controllanti	55.375	4.259.619
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.312	261.150
Totale debiti tributari	121.312	261.150
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.443	39.160
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.443	39.160
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.296	140.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	985.246	1.454.721
Totale altri debiti	1.085.542	1.595.359
Totale debiti	15.632.797	84.068.865
E) Ratei e risconti	70.003.200	534.613
Totale passivo	100.696.365	99.298.915

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.295.786	1.379.204
altri	2.297.045	4.073.427
Totale altri ricavi e proventi	3.592.831	5.452.631
Totale valore della produzione	3.592.831	5.452.631
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	12.443	11.547
7) per servizi		
	1.222.424	858.032
8) per godimento di beni di terzi		
	93.285	125.704
9) per il personale		
a) salari e stipendi	573.007	555.538
b) oneri sociali	146.896	139.124
c) trattamento di fine rapporto	35.903	38.348
e) altri costi	1.029	1.151
Totale costi per il personale	756.835	734.161
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.991	13.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.111	221.984
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.070	621.029
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	141.779
Totale ammortamenti e svalutazioni	508.172	997.850
12) accantonamenti per rischi		
	620.000	385.700
14) oneri diversi di gestione		
	109.387	108.631
Totale costi della produzione	3.322.546	3.221.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	270.285	2.231.006
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	808	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.954	8.411
Totale proventi diversi dai precedenti	4.954	8.411
Totale altri proventi finanziari	5.762	8.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	170.847	73.590
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.847	73.590
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(165.085)	(65.179)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	3.000
Totale svalutazioni	0	3.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(3.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.200	2.162.827
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	105.200	228.800
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.200	228.800

21) Utile (perdita) dell'esercizio

0 1.934.027

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.934.027
Imposte sul reddito	105.200	228.800
Interessi passivi/(attivi)	165.085	65.179
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	270.285	2.228.006
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	655.903	424.048
Ammortamenti delle immobilizzazioni	486.102	235.042
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	22.070	624.029
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.164.075	1.283.119
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.434.360	3.511.125
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	75.849	2.901.311
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	911.124	(9.670.515)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	875	(7.778)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.468.587	(1.524)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	48.045	739.522
Totale variazioni del capitale circolante netto	70.504.480	(6.038.984)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	71.938.840	(2.527.859)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(165.085)	(65.179)
(Imposte sul reddito pagate)	(105.200)	(228.800)
(Utilizzo dei fondi)	(237.833)	(657.497)
Altri incassi/(pagamenti)	(53.137)	(11.251)
Totale altre rettifiche	(561.255)	(962.727)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	71.377.585	(3.490.586)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.928.909)	(4.599.100)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(3.212)
Disinvestimenti	19.900	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	1.161.662	5.392
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	489.976	161.862
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.257.371)	(4.435.058)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.500.000	-
Accensione finanziamenti	-	11.751.612
(Rimborso finanziamenti)	(73.671.295)	-
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(2)	(4.059)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(69.171.297)	11.747.553
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	948.917	3.821.909
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.886.979	3.909.704
Danaro e valori in cassa	1.874	1.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.888.853	3.911.673
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.814.231	6.886.979
Danaro e valori in cassa	1.469	1.874
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.815.700	6.888.853

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante risulta in pareggio.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
  - per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
  - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
  - In base allo Statuto della società (art 23.7), che prevede in sede di bilancio finale d'esercizio il confronto dei dati economici con quelli del bilancio preventivo come consuetudine nella nota integrativa (nella parte riguardante la disamina dei dati economici) sono stati riportati i dettagli degli scostamenti dei valori consuntivi con quelli di preventivo.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.



2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Si informa che nella redazione del bilancio, ai sensi delle norme contenute all'art. 2423 comma 4 c.c., nessuna deroga è stata utilizzata in merito ai principi di rilevazione, valutazione presentazione ed

informativa ad eccezione della valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti formatisi nel corso dell'esercizio con scadenza inferiori ai dodici mesi e per quelli sorti antecedentemente al 01/01/2018. Si ritiene che tale deroga abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- Si fa presente che quanto iscritto ai crediti e debiti verso controllanti fa riferimento a crediti e debiti nei confronti di tutti gli Enti Soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti.

#### Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n. 342 /2000, come prorogata dalla Legge n. 266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

#### Svalutazioni dei Beni costituenti immobilizzazioni.

Si attesta che la società ha operato svalutazioni ai sensi dell'OIC n. 9 per perdite durevoli di valore sui beni costituenti immobilizzazioni a seguito di sospensione contratto di locazione immobile di Via Dario Campana 65.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri di valutazione adottati che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 24 ed alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento, calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro vita residua. I criteri ed i coefficienti di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi

successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si sottolinea che al primo gennaio 2019 non residuano immobilizzazioni immateriali accese a spese per studi e ricerche.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti, questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e sino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali inerenti a beni gratuitamente devolvibili sono imputate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce B.II.4 ('altri beni') in modo da operare una chiara distinzione con i beni di proprietà della società, le modalità di ammortamento non sono legate alla residua possibilità di utilizzazione del bene, bensì alla durata della concessione (cosiddetto ammortamento finanziario).

Gli altri ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente. I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti di seguito. I coefficienti non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Dal 23/11/2019 è entrato in funzione il servizio MetroMare ed il coefficiente d'ammortamento finanziario è fissato nel 3,33% pari ad un periodo di 30 anni di affidamento dell'opera come previsto agli artt.4 e 10 dell'accordo di programma per la realizzazione del TRC

Autoveicoli di servizio	12,50%
Attrezzature informatiche e macchine elettroniche	20,00%
Costruzione leggere TPL e Park	10,00%
Impianti fissi filoviari	6,67%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Impianti di radiocomunicazione	12,50%
Macchine per ufficio	12,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Cavidotti	5,00%
Metro Mare (trasporto rapido costiero RN FS - Riccione)	3,33%

Si segnala che per i beni in corso d'ammortamento all'01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996.

Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

Fabbricati strumentali:	
- Sede uffici	2,53%
- Deposito-Officina	3,30%

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ove esistenti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

## CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e delle note di credito da emettere. I debiti sono contabilizzati al valore nominale, modificati in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il principio del costo ammortizzato introdotto dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426, comma 8 del C.C., prevede la valutazione dei crediti e dei debiti sulla base del fattore temporale (attualizzazione) e del valore di presumibile realizzo. Tale nuova modalità di valutazione non viene applicata solo nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ai fini del bilancio (es. crediti inferiori ai 12 mesi) ai sensi del disposto dall'art.2423 comma 4 del C.C.. L'applicazione del criterio comporta l'incremento o il decremento del valore nominale dei crediti o dei debiti degli importi relativi ai costi

di transazione e di altre rettifiche. Si comunica che la società ai sensi del citato comma 4 dell'art.2423

C.C. non ha applicato il principio del costo ammortizzato in quanto i crediti/debiti che si sono venuti a creare nell'esercizio sono inferiori a 12 mesi e per quanto attiene il debito verso banche di durata superiore a 5 anni si è proceduto ad imputare il valore nominale del debito sorto per il tiraggio del mutuo in pre-ammortamento sino a tutto il 31/12/2019.

Non esistono crediti/debiti in valuta

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti ed è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato, ed è espresso al netto del credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R. che l'azienda ha a suo tempo versato in base a quanto previsto dalla legge n. 140/97 e comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI**

L'art.2427 del C.C., così come modificato dal D. Lgs 139/2015, ha previsto lo stralcio dallo stato patrimoniale della sezione relativa ai Conti d'Ordine ma ha previsto chi in nota integrativa sia data informazione dettagliata degli impegni, garanzie o passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

## **COSTI E RICAVI**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società ha continuato la funzione di gestore del patrimonio immobiliare e degli asset del TPL, ha continuato la realizzazione del TRC (Trasporto Rapido Costiero) infrastruttura funzionale al TPL nell'interesse dei propri Enti Soci.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.968	95	22.307	44.370
<b>Valore di bilancio</b>	21.968	95	22.307	44.370
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	6.395	12	584	6.991
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	19.900	19.900
<b>Totale variazioni</b>	(6.395)	(12)	(20.484)	(26.891)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.573	83	1.823	17.479
<b>Valore di bilancio</b>	15.573	83	1.823	17.479

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per euro 15.573 è costituita dalla capitalizzazione dei costi delle licenze software ammortizzati in 5 anni.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali di euro 1.823 è relativa a costituzione di servitù verso il Comune di Rimini per una condotta fognaria. La voce ha subito una svalutazione di euro 19.900 in relazione alla svalutazione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi in locazione effettuate sulla palazzina di Via Campana 65 a seguito del mancato rinnovo della locazione dell'immobile.

#### Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si informa che si è proceduto a riclassificare euro 3.878.717 all'interno della voce *B, II 4) Altri beni*, in ragione della loro specifica natura, i valori relativi alle Aree Espropriate e cessioni bonarie TRC che nel precedente esercizio erano stati esposti alla voce *B, II 1) Terreni e fabbricati e acquisti*.

Si è proceduto a riclassificare euro 7.840 all'interno della voce *B, II 3) Attrezzature industriali e commerciali*, in ragione della loro specifica natura, il valore di attrezzature varie di importo inferiore a 516,46 che nel precedente esercizio erano stati esposti alla voce *B, II 4) Altri beni*.

Ai fini della comparabilità del bilancio tale riclassificazione è stata operata anche nei dati relativi al bilancio precedente.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella.

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni d'impresa né economica né monetaria né sulla base di norme di legge né si è provveduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie in deroga alle normali regole civilistiche.

Per lo stesso motivo non risultano Riserve di rivalutazione nel Patrimonio Netto del bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	11.551.782	3.479.785	3.204.023	1.589.251	77.197.956	97.022.797
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.596.898)	3.308.032	3.099.052	1.456.443	-	5.266.629
<b>Valore di bilancio</b>	8.954.884	171.753	104.971	132.808	77.197.956	86.562.372
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	89.043	21.356	9.350	78.226.184	2.841.875	81.187.808
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(3.878.717)	-	7.840	3.870.877	(78.169.412)	(78.169.412)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	49.043	-	31.300	352.099	-	432.442
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	105.195	30.389	17.467	326.059	-	479.110
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	2.780	-	2.780
<b>Altre variazioni</b>	-	-	22.352	323.382	-	345.734
<b>Totale variazioni</b>	(3.943.912)	(9.033)	(9.225)	81.739.505	(75.327.537)	2.449.798
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.713.064	3.501.142	3.189.913	83.331.433	1.870.419	99.605.971
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.702.092	3.338.422	3.094.167	1.459.120	-	10.593.801
<b>Valore di bilancio</b>	5.010.972	162.720	95.746	81.872.313	1.870.419	89.012.170

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni materiali aumentano in valore assoluto di euro 2.449.798. I decrementi sono dovuti per euro 479.110 alle quote di ammortamento di competenza notevolmente superiori al periodo precedente a seguito delle quote calcolate sull'opera Metro Mare entrata in funzione dal 23/11/2019 che ha comportato un incremento di euro 292.001. Il decremento di euro 78.169.412 subito nelle immobilizzazioni materiali in corso non è altro che lo spostamento dell'immobilizzazione in corso al cespite definitivo TRC inserito nelle altre immobilizzazioni *B II 4) Altri beni* in quanto bene gratuitamente devolvibile a fine affidamento. Gli altri decrementi sono dovuti per circa euro 30.000 alla cessione di beni a Start e per euro 49.043 per il passaggio dalla categoria fabbricati a terreni del valore dell'area di via lagomaggio a seguito di demolizione manufatto.

Gli incrementi sono dovuti

- per euro 40.000 all'acquisizione di un terreno in via pandolfini adiacente a via Rubicone,
- per euro 49.043 per il passaggio dalla categoria fabbricati a terreni del valore dell'area di via lagomaggio a seguito di demolizione manufatto;
- per euro 20.747 per manutenzioni straordinarie all'impianto filoviario,
- per euro 605 per acquisto attrezzature per squadra manutenzione;
- per euro 9.350 per acquisto pali ottagonali;
- per euro 735 per acquisto defibrillatore;
- L'incremento di euro 78.225.447 è relativo allo spostamento dell'immobilizzazione in corso al cespite definitivo TRC inserito nelle altre immobilizzazioni *B II 4) Altri beni* in quanto bene

gratuitamente devolvibile a fine affidamento ed avvenuto in data 23.11.2019 a seguito dell'entrata in funzione del servizio Metro Mare;

- per euro 2.841.875 per immobilizzazioni in corso TRC, poi girate ad Altre immobilizzazioni materiali in quanto opera entrata in funzione il 23.11.2019.

L'investimento più rilevante è relativo alla realizzazione del Trasporto Rapido di Costa che ha visto il proseguimento dei cantieri aperti nel 2012. L'opera è terminata e collaudata ed è entrata in funzione, con mezzi rotabili provvisori il 23.11.2019. La Società essendo il soggetto titolato alla realizzazione dell'opera e proprietario per 30 anni, come previsto dall'10 dell'accordo di programma per la realizzazione del TRC, ha proceduto ad ammortizzare l'investimento con una percentuale di ammortamento finanziario del 3,33% "sterilizzato" da quote, calcolate con stessa percentuale, sull'importo della contribuzione ricevuta dagli Enti finanziatori. Contribuzione che è stata, all'atto dell'incasso, già imputata nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale "acconti su contributi progetto TRC in corso" di cui si fornisce dettaglio nella parte specifica. Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dell'investimento TRC negli anni, coincidente in una prima fase al periodo relativo agli studi di fattibilità fino a tutto il 2002.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel 2019 si è proceduto ad acquistare i seguenti titoli per euro 2.053.007 depositati a garanzia del finanziamento ricevuto per l'acquisto di materiale rotabile Metro Mare:

- BTP Tf 0,35% 01.02.2025
- CCT 15.04.2025 - eur6m + 0,95%
- CCT 15.09.2025 - eur6m + 0,55%
- Nr. Quote 81.265,996 F.do obbligazionario breve termine

Al 31/12/2019 non risultano iscritte partecipazioni in altre imprese

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	2.053.007
Totale variazioni	2.053.007
Valore di fine esercizio	
Costo	2.053.007
Valore di bilancio	2.053.007

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.214.077	(3.214.077)	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	76.815	(592)	76.223	76.223
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>3.290.892</b>	<b>(3.214.669)</b>	<b>76.223</b>	<b>76.223</b>

B III 2. c2) "Verso controllanti"



Con ricognizione finale sullo stato dei crediti e dei debiti riconducibili alle risorse dei fondi derivanti dalla L.204/95 e della L.32/93 avvenuta con determina A.U. nr. 34 del 30.03.2020 l'Assemblea, constatato che le somme messe a disposizione di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini derivanti dalla contribuzione statale di cui alle L.32/1993 e L.204/95 risultano interamente utilizzate e che per la copertura finanziaria di tutti gli investimenti realizzati sono state impiegate anche risorse desunte dal programma degli investimenti aziendali, ha disposto di procedere ad apportare le dovute variazioni alle voci economiche/patrimoniali nei confronti degli Enti Soci. Si è proceduto a compensare la voce di credito verso imprese controllanti con la voce di debito verso controllanti.

B) III 2.d-bis2) "Verso altri": per euro 76.222 costituiti:

- per euro 74.454 per crediti diversi di cui euro 71.999 vantati nei confronti del Comune di Riccione, per la realizzazione (a seguito di concessione) di area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione per la quale il Comune ha deciso, nel 1999, di riprenderne il possesso prima della scadenza prevista dalla convenzione, l'importo di tale credito si riferisce (in maniera prudenziale) al solo valore attribuito alla concessione dell'area anche se la convenzione (n. 3175 del 22/11/1994) prevedeva pure l'indennizzo per gli interessi,
- per euro 1.768 inerenti a depositi cauzionali di lunga durata

B) III 3) "Altri titoli": per euro 2.053.007 costituiti:

da titoli per euro 2.053.007 depositati a garanzia del finanziamento ricevuto per l'acquisto di materiale rotabile Metro Mare

- BTP Tf 0,35% 01.02.2025
- CCT 15.04.2025 - eur6m + 0,95%
- CCT 15.09.2025 - eur6m + 0,55%
- Nr. Quote 81.265,996 F.do obbligazionario breve termine

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i crediti immobilizzati si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Totale</b>	0	76.223	76.223

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
<b>Crediti verso altri</b>	76.223
<b>Altri titoli</b>	2.053.007

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Verso altri	76.223
<b>Totale</b>	<b>76.223</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
TITOLI A REDDITO FISSO IMMOBILIZ	2.053.007
<b>Totale</b>	<b>2.053.007</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

La società per sua attività caratteristica non detiene rimanenze di sorta.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### C) II .1 CREDITI VERSO CLIENTI

Esigibili entro l'esercizio: euro 18.228 in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sono composti da euro 24.370 quali crediti verso clienti, euro 168.322 per fatture da emettere, dai quali sono stati dedotti i valori del fondo svalutazione crediti per euro 174.464.

Il fondo non è stato incrementato nel 2019 ed ha avuto un decremento per le seguenti movimentazioni:

- decremento di euro 14.056 per utilizzo fondo a seguito di stralcio crediti di dubbia esigibilità nei confronti del Comune di Cesenatico e Talamello come da determinazione A.U. n.12 del 11.02.2020 ratificata in Assemblea.
- decremento di euro .1.098 per stralcio fatture nr.154/2013, 25-27-126/2015, 3-G1253/2008 di difficile esigibilità nei confronti di Hotel Donau, Dau e Stefanini come da determinazione A.U. n.13 del 11.02.2020 ratificata in Assemblea.

I crediti vs clienti pari ad 24.370 si riferiscono a:

- euro 4.880 credito verso Project Automation per sponsorizzazione inaugurazione Metro Mare;
- euro 3.660 per credito verso Eco Demolizioni per sponsorizzazione inaugurazione Metro Mare;
- euro 400 per credito verso E.Distribuzioni;
- euro 101 per credito verso Pesolo.
- Euro 15.329 per crediti verso Enti non Soci per contributi TPL 2015.

I crediti per fatture da emettere pari ad 168.322 di cui

euro 28.652 per rimborso costi TPL enti no soci;

euro 137.500 per fatture da emettere ad AMR relative ai canoni beni ed impianti strumentali al TPL;

euro 462 per fattura da emettere a Coop.La Romagnola per rimborsi consumi acqua deposito;

euro 999 per fattura da emettere a Media One per rimborso utenze paline;

euro 709 per fattura da emettere ad Amir per rimborso utenze Via Dario Campana 65.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12 /2018	Variazioni esercizio 2019		Saldo al 31 /12/2019
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti vs client	189.618	15.154	-	174.464

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro.

C) II .4a) CREDITI VERSO CONTROLLANTI (crediti verso intera compagine sociale) entro l'esercizio successivo per euro 291.207 sono costituiti da:

fatture emesse nei confronti di Enti Soci per euro 12.612 rappresentati per la quasi totalità da crediti per contributi consortili

da fatture da emettere nei confronti di Enti Soci per euro 278.594 come di seguito dettagliate:

- fatture da emettere agli Enti Soci per il saldo dei contributi consortili 2019 euro 55.971 come da prospetto che segue. Si fa presente che il consuntivo 2019 ha visto una riduzione di euro 190.000 rispetto il previsionale;
- fatture da emettere a Comune di Rimini per rimborso utenze ex gestione sosta 2013-2016 per euro 79.017 ed ex gestione accessi ZTL dal 10.01.16 al 31.12.17 per euro 9.594;
- fatture da emettere a Comune di Rimini per euro 134.012 quale rimborso spese lavori (come da convenzione in essere) di riqualificazione area FS Rimini sostenute a tutto il 31.12.2019.

FATTURE DA EMETTERE VERSO CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI CONSORTILI (tutti Enti Soci)	Saldo al 31/12/2019
Esigibili entro l'esercizio:	
BELLARIA IGEA M.	986,28
BORGHI	24,30
CATTOLICA	2.535,75
CORIANO	376,65
GEMMANO	41,45
MISANO ADR.	815,45
MONDAINO	116,50
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	175,82
MONTEFIORE C.	24,30
MONTEGRIDOLFO	32,16
MORCIANO DI R.	794,75
POGGIO TORRIANA	69,32
RICCIONE	- 15.814,01
RIMINI	53.222,14
SALUDECIO	133,65
SAN CLEMENTE	126,50
SAN GIOVANNI IN M.	501,72
SANTARCANGELO DI R.	1.574,48

SOGLIANO AL R.	24,30
TAVOLETO	24,30
VERUCCHIO	63,61
PROVINCIA DI RIMINI	10.121,56
<b>TOTALE</b>	<b>55.971</b>

#### D) II .5-bis) CREDITI TRIBUTARI

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art.2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria *crediti tributari* per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "*veritiera e corretta*" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

#### Esigibili entro l'esercizio

per un totale di euro 219.477, costituiti da:

- credito IVA per euro 18.035,
- per iva a credito in sospeso euro 755;
- crediti per maggior versamento irpef su imposta sostitutiva TFR per euro 21;
- crediti per acconti su ritenute per euro 46.524 di cui euro 46.002 per ritenute su interessi ante 2000 e per euro 522 per ritenute su interessi e contributi dell'anno;
- crediti per acconti Irap per euro 119.895;
- crediti per acconti Ires per euro 34.247.

#### C) II .5-quater) VERSO ALTRI

a) Esigibili entro l'esercizio per euro 23.825.

Costituiti da crediti verso Regione per un totale di euro 20.273 importo relativo a rimborsi da ricevere per oneri CCNL anno 2006; altri crediti diversi per euro 3.552.

b) Esigibili oltre esercizio successivo per euro 1.137.480.

- Il conto crediti verso MEF a garanzia degli espropri evidenzia un saldo di euro 985.246, il conto misura il credito che vantiamo nei confronti del MEF per il deposito da noi effettuato al MEF a garanzia dei decreti d'esproprio. Il valore è relativo ai decreti d'esproprio non ancora accettati e svincolati. Tale voce di credito è bilanciata dalla voce di debito (D.14 b,) di stessa identica entità che abbiamo nei confronti degli espropriati per quanto a loro spettante e non ancora accettato e svincolato.
- Costituiti da contributi in c/capitale da incassare per l'investimento di realizzazione accessi ZTL per euro 61.975; altri crediti verso Regione per progetti su qualità aria (PTTA) e altri interventi previsti

da norme specifiche per euro 36.751; da crediti in sofferenza per euro 53.508, posta che comprende alcuni crediti di dubbio realizzo e per la quale risulta iscritta la posta di accantonamento al fondo svalutazione crediti; il valore è diminuito rispetto al 2018 a causa dell'incasso di alcuni crediti nei confronti del Comitato di Riccione e di Riviera di Rimini per un totale di euro 20.501.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	94.077	(75.849)	18.228	18.228	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	560.824	(269.617)	291.207	291.207	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	175.956	43.521	219.477	219.477	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.649.127	(487.822)	1.161.305	23.825	1.137.480
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.479.984	(789.767)	1.690.217	552.737	1.137.480

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società in sostanza è esclusivamente provinciale/regionale. Conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.228	18.228
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	291.207	291.207
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	219.477	219.477
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.161.305	1.161.305
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.690.217	1.690.217

Non vi sono crediti in valuta.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da liquidità presente su c/c bancari e postali oltre che in cassa economale. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non soggetti a rischio di cambio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.886.979	927.252	7.814.231
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.874	(405)	1.469
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.888.853	926.847	7.815.700

### **Ratei e risconti attivi**

I Ratei e i Risconti attivi rappresentano le partite di collegamento di componenti economici dell'esercizio e di quelli successivi conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce si riferisce unicamente a risconti attivi.

Essa si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Il saldo di bilancio è composto da costi vari quali:

- assicurazioni per euro 4.295
- canoni concessione e licenze annuali software per euro 7.054
- manutenzioni per euro 315
- utenze varie per euro 1.824
- abbonamenti giornali - libri riviste per euro 1.006
- consulenza su sicurezza e sanità euro 479
- canone imposte pubblicitarie 16.565
- altri per euro 31

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

A titolo informativo si riferisce che in precedenti esercizi e precisamente negli anni dal 2008 al 2017 sono stati imputati oneri finanziari per euro 642.445 unicamente alla voce riferita alle immobilizzazioni in corso inerenti l'infrastruttura di Metro Mare.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'OIC 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per la realizzazione dell'opera iscritta tra le immobilizzazioni materiali.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Con riferimento alle voci del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti informazioni così come previsto da Principio Contabile OIC n. 28.

Il capitale sociale, pari ad euro 10.833.607, sottoscritto e interamente versato; esso non è suddiviso in quote dal valore nominale unitario.

Il Capitale Sociale della Società come trasformata, con decorrenza 01 giugno 2015 (atto notarile rep. n. 26877 racc. n. 17435) dall'Assemblea straordinaria del 12.05.2015, deriva dall'ex capitale di dotazione ed ammonta ad euro 10.833.607 ed è suddiviso in quote di partecipazione (come da prospetto allegato) tra i 22 Enti Locali consorziati, ai sensi dell'art. 2468 del c.c.

Nel patrimonio netto è presente Riserva legale per euro 163.840 costituita da destinazione utile 2016 per euro 29.643, destinazione utile 2017 per euro 37.495, destinazione utile 2018 per euro 96.702.

Nel patrimonio netto è presente Riserva straordinaria per euro 2.439.702 costituita per euro 602.375 dal residuo della destinazione dell'utile 2016 (già al netto delle quote consortili di partecipazione liquidate per recesso dal consorzio dei Comuni di Gabicce, Savignano sul Rubicone e dell'Unione di Comuni della Valmarecchia e dalla copertura delle perdite 2017 riportate) e per euro 1.837.327 a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

#### CAPITALE SOCIALE DI PMR SRL CONSORTILE

	ENTE SOCIO	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2019	% QUOTA DI PARTECIPAZ. AL 31.12.2019
1	Bellaria - Igea Marina	85.949,38	0,793
2	Borghi	2.030,46	0,019
3	Cattolica	221.180,11	2,041
4	Coriano	33.006,16	0,305
5	Gemmano	3.459,72	0,032
6	Misano Adriatico	71.257,54	0,658
7	Mondaino	10.332,12	0,095
8	Montescudo-Montecolombo	15.345,09	0,142
9	Montefiore Conca	2.030,46	0,019
10	Montegridolfo	2.974,75	0,027
11	Morciano di Romagna	69.542,14	0,642
12	Poggio Torriana	5.850,22	0,054
13	Riccione	581.603,69	5,368
14	Rimini	8.631.550,24	79,674

15	Saludecio	11.727,51	0,108
16	San Clemente	11.029,92	0,102
17	San Giovanni in Marignano	43.626,10	0,403
18	Santarcangelo di Romagna	137.630,79	1,270
19	Sogliano al Rubicone	2.030,46	0,019
20	Tavoletto	2.030,46	0,019
21	Verucchio	5.684,82	0,052
22	Provincia di Rimini	883.734,39	8,157
	<b>TOTALE</b>	<b>10.883.606,53</b>	<b>100,000</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Libere Vincolate  
per legge

Vincolate per statuto

Vincolate dall'Assemblea

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	0	163.840	0	0
Altre riserve	0	0	0	2.439.702

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Non esistono riserve di rivalutazione non avendo la società operato rivalutazioni sulla base delle leggi che ne consentivano la possibilità.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

Non esistono "Riserve statutarie".

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	10.833.607	-	-		10.833.607
<b>Riserva legale</b>	67.138	96.702	-		163.840
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	602.375	1.837.327	-		2.439.702
<b>Varie altre riserve</b>	3	-	4		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	602.378	1.837.327	4		2.439.701
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.934.027	-	-	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	13.437.150	1.934.029	4	0	13.437.148



## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamento per unità di euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

Il totale del patrimonio risulta invariato rispetto all'anno precedente

La riserva legale è aumentata di euro 96.702 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera assembleare di approvazione del bilancio.

La riserva straordinaria è aumentata di euro 1.837.327 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente una volta accantonato il 5% alla riserva legale, in ottemperanza alla delibera assembleare.

Il Bilancio 2019 si chiude in pareggio, con una diminuzione di contributi consortili di euro 190.000.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.833.607	Capitale Sociale (ex.F.do di dotazione consorzio ante trasf)	B
<b>Riserva legale</b>	163.840	Riserva da accantonamento utili	A-B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	2.439.702	Riserva da accantonamento utili	A-B-E
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	Riserve per arrotondamento ad unità di euro	
<b>Totale altre riserve</b>	2.439.701		
<b>Totale</b>	13.437.148		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Essendo P.M.R. una società consortile a responsabilità limitata la normativa di riferimento e lo Statuto prevedono l'impossibilità di distribuzione degli utili d'esercizio di conseguenza il Patrimonio Netto può essere esclusivamente utilizzato a copertura delle perdite d'esercizio o distribuito a seguito di scioglimento della Società.

### Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.079.737	1.079.737
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	620.000	620.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	237.832	237.832
<b>Altre variazioni</b>	(1)	(1)
<b>Totale variazioni</b>	382.167	382.167
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.461.904	1.461.904

#### DETTAGLIO FONDI PER RISCHI E ONERI:

- Il Fondo vertenze legali di euro 88.966 ha subito variazioni in diminuzione di euro 4.284 per l'utilizzo nel saldo delle competenze per assistenza in giudizio nel fallimento APTS.
- Il Fondo oneri per anomalie applicazione contratto con Gestore TPL non è variato e presenta un saldo di euro 100.000.
- Il Fondo oneri aggiuntivi ATG presenta un saldo di euro 102.238 e non è stato movimentato.
- Nel 2019 è stato incrementato di euro 70.000 l'accantonamento per lavori di adeguamento scarico industriali e rifacimento cisterne del deposito officina di Via C.A. Dalla Chiesa il fondo presenta un saldo di euro 235.000 come da quadro economico dell'intervento.
- Il fondo rischi per eventuale indennizzo del minor valore di cessione a Start della Palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa 38 di euro 385.700 non ha subito variazioni.
- Si è proceduto ad accantonare un fondo oneri e rischi di euro 550.000 (200 mila per maggior oneri ed euro 350 mila per mancata locazione) per far fronte al ritardo nell'affidamento della struttura TRC ed allo slittamento del servizio definitivo TPL Metro Mare aggravato anche dalla situazione emergenziale creatasi per la pandemia.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	178.550
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	28.130
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	45.364
<b>Totale variazioni</b>	(17.234)
<b>Valore di fine esercizio</b>	161.316

Il valore del Fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, dal C.C.N.L. di settore.

La diminuzione è dovuta principalmente al versamento per acconto o saldo TFR effettuato a dipendenti nel corso dell'anno.

Nel prospetto di bilancio il credito per acconti imposte su TFR di euro 103.248 è esposto in diretta diminuzione del fondo stesso, che vanta un saldo al 31/12 /2019 di euro 264.564.

Inoltre, a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs 252/2005; legge 296 /2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna

"Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dalle norme contenute nel D.Lgs 139/2015 che hanno modificato il comma 1, n.8, dell'art. 2426 del cod. civ., non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale senza tener conto del fattore temporale in merito alla loro futura estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### **Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

La società ha un debito verso istituti di credito superiore a 5 anni relativo ad un mutuo ipotecario con scadenza al 31/12/2031 di cui la quota capitale eccedente i 5 anni, sulla base del piano d'ammortamento in essere, risulta di euro 4.101.875.

La società, come autorizzata dall'Assemblea, ha contratto, ai fini di garantire la necessaria liquidità per l'acquisto del materiale rotabile MetroMare, un finanziamento garantito da titoli per euro 4.500.000 con scadenza 11.11.2024.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	7.100.000	3.984.323	11.084.323	-	11.084.323
<b>Acconti</b>	70.260.104	(68.481.899)	1.778.205	1.410	1.776.795
<b>Debiti verso fornitori</b>	553.473	911.124	1.464.597	1.464.597	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	4.259.619	(4.204.244)	55.375	55.375	0
<b>Debiti tributari</b>	261.150	(139.838)	121.312	121.312	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	39.160	4.283	43.443	43.443	-
<b>Altri debiti</b>	1.595.359	(509.817)	1.085.542	100.296	985.246
<b>Totale debiti</b>	84.068.865	(68.436.068)	15.632.797	1.786.433	13.846.364

Si fa presente che per la quota di debito verso banche con scadenza entro l'esercizio successivo è in fase di trattativa con l'istituto di credito la concessione di una moratoria di 12 mesi.

La voce D6) "Acconti" ha subito un notevole decremento a seguito dello spostamento di euro 69.819.940 alla voce di debito risonanti passivi (E) al fine di iniziare a procedere alla sterilizzazione delle quote di ammortamento relative agli investimenti portati a termine, l'importo spostato rappresenta le erogazioni degli Enti Locali (Comune di Rimini, Riccione) dello Stato e della Regione E.R. per l'investimento della prima tratta Metro Mare (messo in esercizio il 23.11.2019) oltre che dal contributo aggiuntivo di euro 1.306.378 ricevuto dal Comune di Rimini per la realizzazione delle nuove fermate TPL/Metro Mare in zona stazione, immobilizzazioni tecniche in fase di costruzione.

Nell'arco dell'esercizio si è avuto un incremento di euro 1.338.042 per contributo ricevuto da Stato sull'investimento Metro Mare.

Il saldo della voce al 31.12.2019 di euro 1.776.795 è relativo alle quote di contribuzione ricevute:

- da Regione Emilia Romagna per euro 1.369.988 relative all'acconto sulla fornitura del materiale rotabile non ancora terminato;
- da Provincia di Rimini per euro 286.220 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;
- da Comune di Misano per euro 48.234 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;
- da Comune di Cattolica per euro 72.353 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;

Tali acconti alla conclusione dell'opera verranno lasciati come posta di risconto passivo da utilizzarsi nel corso degli anni per sterilizzare parte dell'ammortamento dell'opera.

Segue prospetto dei contributi per l'opera TRC erogati dagli enti realizzatori e finanziatori a tutto il 31/12/2019,

CONTRIBUTI AL 31.12.2019*								
	STATO	Comune Rimini	Comune Riccione	Provincia Rimini	REGIONE E.R.	Comune Misano	Comune Cattolica	TOTALE
Valore inizio esercizio	37.452.931	17.003.332	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.353	70.258.694
Incrementi	1.338.042							1.338.042
Totale Contributi ricevuti	38.790.973	17.003.332	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.353	71.596.736
Decrementi per appostazione a risconti passivi	(38.790.973)	(17.003.332)	(6.278.782)		(7.746.854)			(69.819.941)
TOTALE	0	0	0	286.220	1.369.988	48.234	72.353	1.776.795
* La contribuzione di cui sopra è riferita al costo integrale dell'investimento complessivo delle tre tratte (Rimini Fiera-Cattolica) delle quali solo la prima tratta fruisce in parte dei contributi statali da Q.E. approvato CIPE (Del. 93/06).								

La voce D7) "debiti verso fornitori" sono tutti con scadenza entro i dodici mesi ed espressi in valuta di conto e comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere.

Le voci più rilevanti sono relative a:

- debiti verso ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture S.p.A. per euro 396.518 per saldo lavori Metro Mare e atto di transazione per ritardo presa in consegna dell'opera.
- debiti verso Hera SpA per euro 135.016 relativi principalmente a lavori per spostamento interferenze Metro Mare;
- debiti verso Start Romagna SpA per euro 215.000 per saldo lavori e servizi di ausilio al collaudo Metro Mare;
- debiti verso Colas Italia SpA per euro 172.277 per saldo lavori e forniture sistemi di trazione elettrica Metro Mare;
- debiti verso Ecodemolizioni Srl per euro 53.480 per saldo lavori postazione di controllo Metro Mare;
- debiti verso Emmea Trade & Service Srl per euro 38.226 per saldo lavori e forniture impianto di segnalamento Metro Mare;
- debiti verso Montemaggi Srl per euro 34.109 per saldo lavori e forniture cancelli Metro Mare;
- debiti verso M.G. Mancini Guido Snc per euro 27.958 per saldo di recinzione a seguito di modifica rotatoria RN-Fs Metro Mare;
- debiti verso Moab Srl per euro 19.900 per saldo servizi di comunicazione e promozione inaugurazione Metro Mare;
- debiti verso Vis Mobility Srl per euro 19.289 per saldo lavori segnaletica interna Metro Mare;
- debiti verso Randstad Italia SpA per euro 10.564 per saldo prestazioni lavoro interinale novembre;
- debiti verso Messina Ing.Paolo per euro 10.427 per saldo consulenza tecnica impianti di trazione sia della Filovia che di Metro Mare;
- debiti verso E-Distribuzione per spostamenti sottoservizi euro 10.995;

- debiti verso Edita Srl per euro 8.760 per servizi inerenti alla comunicazione, orientamento e mitigazione ambientale Metro Mare;
- debiti verso tecnico su consulenza arbitrato contratto di servizio 2016 euro 8.200;
- debiti per utenze Gim e Metro Mare Hera Comm SpA per euro 3.027;
- debiti verso Justeentime Srl per euro 1.500 per servizio comunicazione e promozione inaugurazione Metro Mare;
- debiti per utenze TIM Spa per telefonia per euro 9.256;
- debiti per prestazioni topografiche e catastali per demolizione su espropri MetroMare euro 3.640;
- debiti verso Vetreria Bellariva Snc per euro 2.645 per fornitura vetri stratificati;
- debiti verso Vivai Fabbri per manutenzione verde e fornitura e posa in opera piante lungo tracciato Metro Mare per euro 2.837;
- debito verso Meridiana Srl per noleggio stand per inaugurazione Metro Mare euro 1.700;
- debito verso tecnico per frazionamenti dec.esp.86/2007 e 8/2007 per euro 1.864;
- debito verso Serigrafie il Mago per adesivi fermate euro 4.532;
- debiti verso Tiraferri srl per pulizie euro 3.939;
- debiti verso Acantho SpA per canoni servizi telecomunicazioni PCC per euro 1.412;
- altri debiti vari di minor valore per un totale di euro 13.944;
- fatture da ricevere per euro 247.297 di cui le più rilevanti da Start SpA per euro 112.237 per attività di collaudo Metro Mare e lavori di riqualificazione impianto ferroviario a RN-Fs, per euro 10.267 da canone occupazione area via Pascoli Agenzia del Demanio, per euro 10.829 per lavoro interinale dicembre da Randstad, per euro 38.674 per manutenzioni varie da Coopservice-Mancini spurghi-CNS-Edil Sagea-AMIR, per euro 13.273 per utenze da SGR-Enel-Hera-Telecom-Acantho, per euro 7.595 per compensi Collegio Revisori, per euro 43.971 per servizi vari Metro Mare da Mancini spurghi-Coop 134-Edilserafini, per euro 3.416 per consulenze legali e tecniche da Bernardini-Cingolani, per euro 3.609 per canoni vari da I&S-Coffe Art, per euro 2.698 per servizi vari da Edenred-I Tecnici-Giuffrè-Italiaonline, per forniture varie e servizi residuali per euro 728;

#### Voce D11) "Debiti verso controllanti"

La voce di debiti verso controllanti di euro 55.375 è costituita da debiti per interessi su capitale di dotazione, da canoni per impianti pubblicitari e contributi trasporto veicoli atipici.

Si informa che base della ricognizione finale sullo stato dei crediti e dei debiti riconducibili alle risorse dei fondi derivanti dalla L.204/95 e della L.32/93 avvenuta con determina A.U. nr. 34 del 30.03.2020 l'Assemblea, constatato che le somme messe a disposizione di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini derivanti dalla contribuzione statale di cui alle L.32/1993 e L.204/95 risultano interamente utilizzate e che per la copertura finanziaria di tutti gli investimenti realizzati sono state impiegate anche risorse desunte dal programma degli investimenti aziendali, ha disposto di procedere ad apportare le dovute variazioni alle voci economiche/patrimoniali nei confronti degli Enti Soci. Si è proceduto a compensare la voce di debito verso imprese controllanti con la voce di credito verso controllanti.

Sino al bilancio d'esercizio precedente la quota eccedente di debito verso controllanti di euro 987.516 rappresentava l'importo residuale dei contributi ripiano disavanzi ricevuti da Stato e Regione da impegnare in futuri investimenti da individuarsi insieme agli Enti. Visto che con la ricognizione degli interventi il Dirigente ha evidenziato che la quota doveva effettivamente essere utilizzata per finanziare le opere realizzate e di conseguenza sterilizzare le quote d'ammortamento degli investimenti negli anni, risultando le opere totalmente ammortizzate si è proceduto ad imputare sopravvenienza attiva di pari importo.

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art. 2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria crediti tributari per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "veritiera e corretta" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

La voce debiti tributari di euro 121.312 è costituita per euro 16.112 da irpef trattenuta e da versare, quanto ad euro 67.300 da Ires dell'esercizio da versare, per euro 37.900 da Irap dell'esercizio da versare. Il versamento delle imposte verrà effettuato tenendo conto della possibile compensazione dei crediti verso erario utilizzabili a tal fine.

La voce "Altri debiti" entro l'esercizio di euro 100.296 è così composta: clienti conto deposito cauzionali per euro 3.360 di cui euro 2.500 da Tut 3 per servizio trenini Bellaria ed euro 860 da cooperativa La Romagnola per cauzione locazione via Coletti. Nel 2019 si è proceduto a restituire cauzione per il contratto di servizio di euro 39.770 a Start Romagna; debiti diversi per euro 7.193; deposito cauzionale da Ecodemolizione per 1.850; debito verso Ministero infrastrutture per CCNL euro 3.192; debito verso dipendenti per stima premio dipendenti e dirigente per euro 48.786; debito verso dipendenti per ferie non fruito euro 35.915.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i debiti si riferiscono essenzialmente a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	11.084.323
Acconti	1.778.205
Debiti verso fornitori	1.464.597
Debiti verso imprese controllanti	55.375
Debiti tributari	121.312
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.443
Altri debiti	1.085.542
<b>Debiti</b>	<b>15.632.797</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il totale del debito verso banche di euro 11.084.323 è costituito:

per euro 6.584.323 è garantito da mutuo ipotecario sui seguenti beni immobili di proprietà:

- terreno del deposito di Via Coletti per mq.18.718 di cui al foglio 59 particelle 651/2367/2368;
- fabbricato di Via Coletti di cui al foglio 59 particelle 636 graffato con particelle 1895 e 1896;
- Immobile di Via C.A. Dalla Chiesa, 40 edificato su terreno sottostante e pertinenze della complessiva superficie catastale di mq. 25.739 fg.86 particella 90, comprensivo del fabbricato industriale di cui al fg. 86 particella 90 - sub 1 graffato con il sub 3 e dell'opificio al piano terra di cui al foglio 86 particella 90 sub 2.

per euro 4.500.000 da finanziamento acquisto mezzi rotabile Metro Mare garantito da deposito titoli per euro 2.053.007 (voce B III 3).

## **Ratei e risconti passivi**

La voce si riferisce unicamente a Risconti Passivi di natura pluriennale.

Essa si riferisce per euro 70.002.573 a contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali già incassati ma che concorreranno alla formazione del conto economico a parziale sterilizzazione del processo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Per euro 627 per rinvio competenza ricavi locazione aree presso il deposito di via coletti e risconto su interessi titoli immobilizzati,

Il notevole incremento è dovuto allo spostamento di euro 69.819.940 dalla voce di debito "D6 Acconti" al fine di iniziare a procedere alla sterilizzazione delle quote di ammortamento relative agli investimenti portati a termine per Metro Mare e nuove fermate TPL/Metro Mare in zona stazione, compensato da un decremento per le quote di storno ammortamento dell'anno, quanto ad euro 248.425 per quote storno ammortamento Metro Mare e fermate TPL/Metro Mare in zona stazione, euro 101.349 per quote storno beni strumentali TPL.

## **Nota integrativa, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove esistenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

## **Valore della produzione**

### **Valore della produzione**

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

-

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene, sostanzialmente, la compagine sociale.

Conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipo di attività.

Dato che la società consortile opera con l'esclusione di ogni fine di lucro e per conto e nell'esclusivo interesse dei soci ed ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione e custodia /manutenzione di beni strumentali all'esercizio TPL non produce ricavi da vendite.

A 5) Altri ricavi e proventi, costituiti da

a) Contributi in c/esercizio, comprende:

La voce Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali, pari ad euro 1.285.786 è costituita dalle quote di contribuzione a carico degli Enti Soci come da tabella analitica di riparto allegata al presente bilancio. La quota di contribuzione ha avuto una riduzione di euro 190.000 rispetto a quanto previsto in fase di approvazione del Bilancio Previsionale. Si è proceduto a fatturare sino al V° bimestre 2019 ed il conguaglio del VI° bimestre verrà fatturato solo dopo l'approvazione del consuntivo.



La voce di ricavo Contributi per sponsorizzazione da Enti Locali di euro 10.000 è relativa al contributo per sponsorizzazione inaugurazione Metro Mare ricevuto dalla Provincia di Rimini.

I contributi consortili sono stati ripartiti sulla base delle quote di partecipazione, nel prospetto si evidenzia il confronto tra il dato del consuntivo 2019 con quello del preventivo 2019.

PROV	COMUNE	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI SOCI	TOTALE CONTRIBUTO ENTI SOCI 2019	TOTALE CONTRIBUTO PREVISIONALE ENTI SOCI 2019
<b>ENTI SOCI</b>				
RN	BELLARIA IGEA M.	0,793%	10.196,28	11.054,94
FC	BORGHI	0,019%	244,30	264,87
RN	CATTOLICA	2,042%	26.255,75	28.466,81
RN	CORIANO	0,305%	3.921,65	4.251,90
RN	GEMMANO	0,032%	411,45	446,10
RN	MISANO ADR.	0,658%	8.460,47	9.172,95
RN	MONDAINO	0,095%	1.221,50	1.324,36
RN	MONTESCUDO- MONTECOLOMBO	0,142%	1.825,82	1.979,57
RN	MONTEFIORE C.	0,019%	244,30	264,87
RN	MONTEGRIDOLFO	0,027%	347,16	376,40
RN	MORCIANO DI R.	0,642%	8.254,75	8.949,90
RN	POGGIO TORRIANA	0,054%	694,32	752,80
RN	RICCIONE	5,368%	69.020,99	101.801,34
RN	RIMINI	79,674%	1.024.437,14	1.165.460,42
RN	SALUDECIO	0,108%	1.388,65	1.505,59
RN	SAN CLEMENTE	0,102%	1.311,50	1.421,95
RN	SAN GIOVANNI IN M.	0,403%	5.181,72	5.618,08
RN	SANTARCANGELO DI R.	1,270%	16.329,48	17.704,63
FC	SOGLIANO AL R.	0,019%	244,30	264,87
PU	TAVOLETO	0,019%	244,30	264,87
RN	VERUCCHIO	0,052%	668,61	724,91
RN	PROVINCIA DI RIMINI	8,157%	104.881,56	113.713,88
<b>TOTALE ENTI SOCI</b>		<b>100,00%</b>	<b>1.285.786,00</b>	<b>1.475.786,00</b>

b) Altri Ricavi e Proventi per euro 2.297.045 costituita:

Affitti e locazioni attive di euro 557.696 comprendono:

- quanto ad euro 550.000 per locazione beni strumentali TPL (deposito, impianto filoviario, fermate);
- quanto ad euro 4.336 per locazione deposito di Via Coletti;
- quanto ad euro 3.360 per affitto appartamento Via Gabelli.

La voce rimborsi per prestazioni tecniche a terzi di euro 130.876 è dovuta al rimborso ottenuto da Hera per i lavori sull'impianto filoviario effettuato a seguito dei lavori sulle vasche di laminazione in piazza Kennedy;

La voce Proventi pubblicitari pensiline per euro 10.257 è costituita dal canone per la concessione di spazi pubblicitari sulle pensiline del trasporto pubblico locale di proprietà;

Sponsorizzazione per inaugurazione Metro Mare per euro 7.000;

Indennità case cantoniere euro 995;

Rivalutazione credito per acconti imposte TFR euro 1.819;

Risarcimento danni su sinistri euro 1.750;

Rimborsi vari per euro 230;

Sopravvenienze attive per euro 1.064.897, gli importi più rilevanti sono relativi a:

- recupero oneri malattia anno 2013 per euro 11.840;
- minor costo Ires su stima 2018 euro 58.147;
- minor costo competenze Tesoreria 2019 euro 1.500;
- stralcio debito prescritto PTRC training for trasport per euro 1.851;
- cancellazione fatture da ricevere 2018 per euro 3.250 da TAM Servizi per lavori non effettuati;
- sopravvenienza attiva per euro 987.517 dovuta a cancellazione quote residue di debito vs. controllanti in seguito a ricognizione L.204/95 e L.32/93 nella misura della mancata sterilizzazione delle quote d'ammortamento degli investimenti realizzati, considerando che le opere risultano già ammortizzate.
- Residuali per euro 792.

La voce Rimborsi vari per euro 171.751 è relativa a rimborsi per euro 134.012 da Comune di Rimini per lavori di riqualificazione area RN-Fs, rimborso canone imposta pubblicitaria su pensiline a Media One Srl euro 16.500, rimborso del contributo unificato spese legali TRC per euro 16.200, rimborso utenze GIM da Media One per euro 2.416, rimborso utenze da Amir per via Dario Campana 65 euro 709, rimborso utenze da ccop.La Romagna per euro 1.115, altri rimborsi vari per euro 799.

La voce di ricavo quota annua di Contributi c/capitale rateizzabili (sterilizzazione quote ammortamento) per euro 349.774 rappresenta la quota annua di contributi c/capitale a storno ammortamento per contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna o da altri Enti. L'importo è relativo all'imputazione annuale effettuata a sterilizzazione dell'ammortamento dei beni interessati dal contributo ottenuto.

Dal 2019 si è proceduto ad imputare la quota relativa ai contributi ricevuti per la realizzazione di Metro Mare per euro 248.425. Lo storno è stato calcolato applicando una percentuale pari a quella utilizzata per l'ammortamento finanziario dell'opera del 3,33% annuo pari ad un periodo d'ammortamento trentennale, come previsto dall'accordo di programma per la realizzazione dell'opera, rapportato al periodo di inizio d'esercizio avvenuto il 23.11.2019.

La differenza rispetto al preventivo è dovuta al fatto che era stato previsto di far iniziare l'esercizio Metro Mare sin dal 01/7 per l'investimento totale, la notevole differenza essendo una quota di sterilizzazione degli ammortamenti è controbilanciata dal minor onere dovuto all'ammortamento.

## Costi della produzione

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare totale dei costi per materie di consumo pari ad euro 12.443. Includono carburanti per auto di servizio per euro 4.425, materiale sede uffici per euro 651, materiali di consumo per sede uffici per euro 7.367.

**B 7) Per servizi**

Nelle Spese per utenze per euro 127.259 sono compresi:

- Energia elettrica per euro 58.284 di cui euro 6.861 per utenze GIM, euro 2.798 per deposito Coletti e pensiline TPL, euro 38.613 per utenze TRC relative a fermate e ascensori, euro 10.012 per sede via Dario Campana;
- Gas e riscaldamento per euro 5.791;
- Acqua per euro 1.874;
- Spese telefoniche per euro 61.310 telefonia Acantho postazione di controllo Metromare, telefonia mobile più centralino comprensivo dei contratti di manutenzione centralino e servizio di help desk;

Rispetto al Preventivo vi è un maggior onere di 31 mila euro dovuto principalmente alle utenze per Metro Mare ed un maggior onere nella manutenzione centralino e ed energia elettrica via dario campana.

Le Spese per prestazioni tecniche TPL per euro 15.439 riguardano:

- Progettazione e collaudo modifiche impianto filoviario Via Dante e P.le Battisti euro 6.815,
- valutazione su beni immobili effettuata per 1.560,
- euro 7.064 competenze per incarico attività ingegneristica riqualificazione area FS.

Le Spese per prestazioni legali e notarili per euro 92.662 comprendono:

- consulenza giuridico-amministrativa ed assistenza legale stragiudiziale, sulla base della Convenzione in essere per attività TRC e TPL euro 30.542, per attività extra contratto TPL e TRC 39.998.
- per sentenza cassazione Salvi/Francesconi euro 7.496;
- rogito acquisto ulteriore particella area Rubicone euro 1.150,
- consulenza su sentenza comitato servizio turistico riccione euro 3.875;
- contributo unificato su ricorsi espropriati euro 6.900 poi rimborsati da espropriati;
- consulenza per ricorso Rag.Zanzani euro 2.600;
- per vidimazione libri euro 101.

Tra le altre voci di costi per servizi di importi più rilevanti sono comprese:

- Le spese per assicurazione per 57.166, inferiori al preventivo.
- Servizi di pulizia per euro 4.903 inferiori al preventivo.
- Le Spese per manutenzioni e riparazioni da terzi per euro 253.886 relative a: autoveicoli aziendali per euro 4.701, impianti fissi filoviari per euro 62.812 per lavori di riqualificazione filovia area RN Fs rimborsati da Comune di Rimini, depositi e officina per euro 1.000, attrezzature informatiche e macchine per ufficio per euro 8.871, aree di fermata per euro 165.059 di cui 66.857 per riqualificazione aree fermata RN Fs rimborsate da Comune di Rimini, manutenzione uffici via Dario Campana 11.443.  
La differenza rispetto al Preventivo, considerato i rimborsi ottenuti di euro 129.669, è dovuta a maggior spese per manutenzione su aree di fermata richieste da Enti Locali.
- La voce Tenuta paghe e altri servizi amm.vi per euro 32.266, inferiori al preventivo, include il servizio di gestione paghe da parte di Romagna Servizi euro 3.830, il servizio di somministrazione lavoro temporaneo da Randstad Italia Spa euro 19.100 (euro 6.110 per un addetto ai servizi contabili ed euro 12.990 per quattro addetti dello staff TRC/Asset tecnico), spese per consulenza fiscale euro 9.261; servizio di posta certificata per euro 75.
- Spese per attività tecniche funzionali alle fasi di ultimazione e collaudo del Sistema TRC più addendum prestate da START per euro 317.878. L'importo dell'addendum di euro 162.868 non era stato previsto nel Previsionale in quanto la convenzione si è perfezionata successivamente all'approvazione del Preventivo;
- Atto Transazione per ritardo nella presa in consegna infrastruttura TRC ICI € 12.356 (utilizzato il fondo esistente per euro 233.548 per transazione);
- Attività di sorveglianza e controllo Metro Mare da Coop 134 € 109.590;
- Manutenzione verde, finiture fermate TRC più varie € 6.785;
- I costi per mensa (al netto del recupero al dipendente) euro 7.364 inferiori al preventivo;

- I costi per beni non strumentali euro 835, che sono dovuti alle spese di condominio dell'appartamento di proprietà di via Gabelli;
- Gli oneri di vigilanza sedi uffici euro 849 inferiori a preventivo;
- Le spese varie per trasferte euro 2.042, inferiori al preventivo;
- Le consulenze per sicurezza e sanitarie per euro 5.844, che include il compenso per il ruolo di RSPP per euro 2.964 e i costi per sopralluogo, euro 2.361 per valutazione rischio stress, relazione annuale e Protocollo sanitario svolti da medico aziendale per euro 519, inferiori a preventivo;
- Le spese postali euro 1.186 inferiori a preventivo;
- Gli oneri bancari euro 18.307 inferiore a quanto preventivato dato che il contratto per la linea di credito per l'acquisto dei mezzi Metro Mare è stato siglato in ottobre con rata di pre ammortamento solo da Maggio 2020;
- Spese di rappresentanza euro 3.320 di cui per Metro Mare euro 3.170;
- Compensi collegio sindacale per euro 22.599 inferiore a preventivo di 10 mila euro per il fatto che era stato preventivato un maggior numero di partecipazione a CdA ed Assemblee.
- Compenso oneri CdA per euro 35.654, inferiore a quanto preventivato;
- Aggiornamenti personale e convegni per euro 374;
- Rimborso spese trasferte A.U. euro 349;
- Prestazioni professionali per iniziative promozionali per euro 51.300 relative ad attività di comunicazione e promozione apertura Metro Mare da Moab per euro 43.050 ed attività effettuate da Edita per euro 8.250.
- Consulenze per direzione per euro 32.601 relativi a prestazioni di collaborazione per progetto di comunicazione TRC.
- Oneri per trasloco da via Dario Campana 65 per euro 9.610.

#### Compensi per cariche sociali

Il compenso all'Amministratore è costituito dal compenso al A.U., i compensi del Collegio Sindacale sono costituiti dal compenso per revisione legale di euro 5.460 e da euro 17.139 per l'attività di controllo.

Compensi per cariche sociali	2018	Preventivo 2019	2019
Amministratori	38.366	43.000	35.654
Collegio Sindacale per attività di controllo	22.630	27.248	17.139
Collegio Sindacale per attività di revisione legale	5.460	5.585	5.460
	66.456	75.833	58.253

B 8) Per godimento beni di terzi per euro 93.285 inferiori a preventivo e sono composti da:

euro 67.430 per canoni di locazione di Via Dario Campana 67; euro 18.760 per canoni manutenzione licenze software (EasyGov, Allplan, Negroni autocad, Aruba, Archiflow Siav, Gruppo Sistema gmail); euro 6.534 per contratti di noleggio autovetture aziendali; contratti noleggio fotocopiatrici multifunzione Canon per euro 351; per euro 210 per canoni di concessioni d'uso di distributori d'acqua.

#### B 9) Costo per il Personale

B 09. Costo per il personale	2018	PREVENTIVO 2019	2019
Salari e stipendi	460.580	462.000	463.838
Somministrazione lavoro	94.958	91.000	108.864
Indennità per trasf. a dip. forfett.	0	400	305
Oneri sociali	139.124	145.000	146.896
Trattamento di fine rapporto	38.348	34.100	35.903
Altri costi	1.151	2.000	1.029

<b>TOTALE</b>	<b>734.161</b>	<b>734.500</b>	<b>756.835</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

Il costo del personale a consuntivo 2019 risulta essere di euro 756.835 superiore a quanto previsto di euro 734.500 per il fatto che nel previsionale 2019 non si era riuscito a tenere conto degli automatismi contrattuali per circa 18 mila euro avvenuti per il personale interinale (cessazione di sgravi fiscali e scatti di anzianità). Al netto di tale variazione il valore è pressoché rispettato.

La valorizzazione delle ferie residue è in linea con quanto maturato.

Il costo del personale comprende il premio di risultato che per quota retribuzione e contributi è valutato in euro 62.013.

#### B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

B 10. Ammortamenti e svalutazioni	2018	PREVENTIVO 2019	2019
a) Ammortamento imm.ni immateriali	13.058	8.129	6.991
b) Ammortamenti imm. ni materiali	221.984	2.560.393	479.111
c) Altre Svalutazioni immobilizzazioni	621.029	0	22.070
d) Svalutazione crediti vs utenti	141.779	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>997.850</b>	<b>2.568.522</b>	<b>508.172</b>

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote indicate all'inizio della presente nota integrativa. L'evoluzione dei valori per le singole categorie di cespiti è illustrata nello specifico prospetto inserito nella parte di relazione relativa alle immobilizzazioni.

La differenza rispetto al preventivo è dovuta al fatto che era stato previsto di far iniziare l'esercizio Metro Mare sin dal 01/7 e per il totale dell'investimento mentre il servizio Metro Mare è iniziato il 23.11, la notevole differenza è controbilanciata dal minor ricavo per contributi c/impianti a sterilizzazione dell'ammortamento. L'incidenza di Metro Mare per il 2019 è di euro 292.001.

La svalutazione delle immobilizzazioni è dovuta alla svalutazione di immobilizzazioni su beni di terzi in locazione in seguito alla cessazione anticipata della locazione della palazzina di Via Dario Campana 65.

#### B 12) Accantonamenti per oneri e rischi

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 620.000 ed è costituita da accantonamenti effettuati in base al principio di prudenza sulla base dell'evoluzione dell'affidamento del servizio Metro Mare e del relativo contratto locativo dell'opera si è quindi proceduto ad accantonare un fondo oneri e rischi di euro 550.000 (200 mila per maggior oneri ed euro 350 mila per mancata locazione), oltre che da un accantonamento di euro 70.000 per far fronte ai maggior oneri risultanti dal quadro economico dei lavori per l'adeguamento degli scarichi industriali e delle cisterne del deposito di Via C.A. Dalla Chiesa.

#### B 14) Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli Oneri diversi di gestione, la tabella che segue riporta un dettaglio dei principali costi di tale voce.

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	PREVENTIVO 2019	2019
Imposte comunali immobili	12.498	11.000	10.272
Altre tasse non su reddito d'esercizio	60.560	24.600	78.494
Tassa proprietà mezzi trasporto	168	100	168

Minusvalenze da cessione cespiti	0	0	1.108
Sopravvenienze passive	17.640	0	3.303
Altri oneri diversi di gestione	17.765	15.600	16.042
TOTALE	108.631	51.300	109.387

Il maggior onere rispetto al preventivo è dovuto ad imposta di registro € 29.635 a seguito sentenza corte di cassazione decreto 43 non preventivabile, per euro 16.090 per conguaglio diritti SCIA Comune di Rimini non preventivabili, altre imposte su espropri euro 864, euro 2.618 per imposte su giudizi espropri non preventivabili, euro 3.303 per sopravvenienze passive, euro 1.108 per minusvalenze su cessione tabelle e pensiline, imposte e tasse varie non sul reddito d'esercizio euro 4.469.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

- Debiti verso banche per euro 170.848.-

Il saldo netto della gestione finanziaria ha subito una variazione negative di euro 99.908 passando da un valore di euro -65.179 ad un valore di euro - 165.087 rispetto all'anno precedente. Su tale variazione incide in maniera consistente l'importo degli interessi di ammortamento del Mutuo stipulato da PMR per la realizzazione del TRC.

### C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2018	PREVENTIVO 2019	2019
16) Altri Proventi Finanziari	8.411	0	5.761
17 ) Interessi e altri oneri finanziari - Altri	(73.590)	(170.810)	(170.848)
TOTALE	(65.179)	(170.810)	(165.087)

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi di indennità di esproprio oltre che su titoli immobilizzati.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D. Lgs 139/2015 ha apportato modifiche allo schema e composizione dei prospetti contabili del bilancio eliminando la sezione "E" relativa alla gestione straordinaria ha anche introdotto taluni obblighi informativi che non necessariamente si limitano alla riqualificazione nel bilancio di componenti che dapprima venivano riepilogati nella suddetta abolita sezione ma anche a dare risalto a componenti che pur non essendo necessariamente straordinari (intendo per tali quelli non strettamente connessi alla gestione caratteristica) ed essendo assolutamente caratteristici possono risaltare ed influenzare il bilancio per la loro particolare incidenza numerica.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

La voce A5b "altri ricavi e proventi" comprende la sopravvenienza attiva per euro 987.517 dovuta a cancellazione quote residue di debito vs. controllanti in seguito a ricognizione L. 204/95 e L.32/93 nella misura della mancata sterilizzazione delle quote d'ammortamento degli investimenti realizzati, considerando che le opere risultano già ammortizzate.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di costo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

La voce B12 "accantonamenti per oneri e rischi" comprende accantonamenti effettuati in base al principio di prudenza sulla base dell'evoluzione dell'affidamento del servizio Metro Mare e del relativo contatto locativo dell'opera si quindi proceduto ad accantonare un fondo oneri e rischi di euro 550.000 (200 mila per maggior oneri ed euro 350 mila per mancata locazione), oltre che da un accantonamento di euro 70.000 per far fronte ai maggior oneri risultanti dal quadro economico dei lavori per l'adeguamento degli scarichi industriali e delle cisterne del deposito di Via C.A. Dalla Chiesa.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### ***IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI***

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

### ***IMPOSTE DI ESERCIZIO***

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 280.400, già abbattuto per l'80% dall'utilizzo di perdite pregresse, che assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% determina un'imposta di euro 67.300

Mentre l'IRAP è stimata per euro 37.900 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 969.870.

### ***RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)***

Quale costo per IRAP 2019 è stato imputato un valore stimato di euro 37.900.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRAP 3,90% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione	270.287
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.398.905

Imponibile Teorico	1.669.192
Onere Teorico	65.098
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale e altri sgravi	746.334
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre variazioni in diminuzione	
Totale variazioni in diminuzione	746.334
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	35.654
Ammortamento fiscali non deducibili	
Imposta comunale Sugli Immobili	10.272
Altre variazioni in aumento	1.089
Totale variazioni in aumento	47.015
Reddito imponibile IRAP di competenza	969.873
IRAP di competenza	37.825
<b>IRAP Stimata in conto economico</b>	<b>37.900</b>

### ***RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)***

Quale costo per IRES 2019 è stato imputato un valore stimato di euro 67.300.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRES 24% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione ante imposte	105.197
Onere fiscale teorico 24%	25.247
Variazione in aumento dell'imponibile	
Plusvalenze patrimoniali	643.763
Imposte indeducibili	11.326
Redditi fabbricati non strumentali	1.698
Accantonamento fondo rischi	628.602
Svalutazioni e sopravvenienze passive	25.375
Manutenzione eccedenti limite	64.216
Altre variazioni in aumento (autovetture, acc.to previdenza Complementare eccedente, telefoniche)	26.082
Totale variazioni in diminuzione	1.401.062
Variazioni in diminuzione dell'imponibile	
Canoni di locazione fabbricati non strumentali	3.360
Totali variazioni in diminuzione	3.360
Reddito imponibile IRES di competenza	1.502.899
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti 80 % imponibile	300.579
IRES di competenza	72.138
<b>IRES stimata in conto economico</b>	<b>67.300</b>



## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	7
Operai	1
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

Sono proseguiti i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità gestionali e di miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nei seguenti prospetto.

Compenso agli Amministratori

Il costo relativo all'Organo amministrativo è costituito dal compenso all'Amministratore Unico per euro 35.654

Compensi al Collegio Sindacale

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari ad euro 17.139.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Gli emolumenti per la funzione di revisione legale, attribuite al Collegio legale come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Soci, ammontano ad euro 5.460.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

**Ai sensi del D.Lgs n.139/2015 che ha modificato la struttura del bilancio con decorrenza dal 1° gennaio 2016**, i conti d'ordine non vanno più evidenziati nel prospetto di bilancio.

Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n.9 del Codice Civile.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12 /2018	Saldo al 31/12 /2019
<b>RISCHI ASSUNTI</b>		
Fideiussioni prestate	5.199	205.199
<b>GARANZIE RICEVUTE DA TERZI</b>		
Fideiussioni ed altre garanzie da terzi	1.888.174	16.001.794
<b>IMPEGNI ASSUNTI</b>		
Impegni contrattuali	19.609.209	17.226.680
<b>BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA</b>	920	920
<b>TOTALE</b>	<b>21.503.502</b>	<b>33.434.593</b>

Fideiussioni prestate per euro 205.199:

- fideiussione a RFI relative a sottopasso pedonale "La Spezia" Km 115+140 linea BO-LE per euro 5.199;
- fideiussione a Start Romagna per eventuale indennizzo in caso di sopravvenuta minusvalenza nel valore della sede di Viale Dalla Chiesa 38 per euro 200.000.

Fideiussione ed altre garanzie ricevute da terzi per euro 16.001.794:

- progettazione ed esecuzione TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq euro 918.792;
- fornitura mezzi su gomma TRC APTS BV euro 510.750;
- progettazione, fornitura, posa e collaudo mezzi ausiliari TRC Project Automation euro 60.641;
- servizi di trasporto Tpl Alta Valmarecchia Valmabus euro 12.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valconca" Merli euro 8.000;
- locazione deposito via Coletti Coop La Romagnola euro 2.582;
- utilizzo spazi pubblicitari su pensiline Media One euro 5.000;
- fornitura e posa in opera pensiline TPL ad Emmea Trade & Service per euro 11.260;
- fornitura e posa in opera sistemi di protezione elettrica tra TRC ed RFI. Colas per euro 1.975;
- affidamento coop. 134 servizi di pulizia, manutenzione tracciato Metro Mare per euro 16.755;
- ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture SpA - Teknosonda - Colas Rail Ialia SpA copertura assicurativa indennità decennale RCT Metro Mare 1° stralcio Rimini FS - Riccione FS euro 14.000.000;
- Kiepe Electric Srl polizza fideiussoria a garanzia del pagamento di componenti constatati in fabbrica, ma non ancora consegnati, pari al corrispettivo erogato per euro 427.091;

- VIS Mobility Srl polizza fideiussoria a garanzia della fornitura e posa in opera segnaletica orizzontale, verticale e complementare funzionale all'esercizio Metro Mare per euro 26.948.

#### Impegni Contrattuali per euro 17.226.680:

compromesso per acquisto aree in fregio, case cantoniere ed espropri per realizzazione TRC con R.F.I. ANCONA euro 1.341.832;

- affidamento lavori di spostamento portale armo ferroviario per Sottopasso TRC "Bellini" Comune Riccione a R.F.I. ANCONA euro 242.000;
- affidamento lavori per sistemazione definitiva impianti ferroviari a seguito di modifiche del BACC sulla linea ferroviaria Rimini - Riccione RFI Ancona per euro 699.221;
- atto integrativo per spostamento interferenze tra TRC e linea ferroviaria BO-AN con R.F.I. BOLOGNA 2^ e 3^ tranche euro 1.650.000;
- contratto di appalto per progettazione e posa in opera sistemi di ausilio all'esercizio del Sistema del TRC con Project Automation, incluso Addendum per varianti e oneri aggiuntivi euro 944.379;
- atto integrativo contratto per fornitura veicoli e progettazione sistema di guida con ATI Van Hool e Vossloh Kiepe per fornitura mezzi 9.075.686 e sistemi di via guidata per euro 2.880.000;
- incarico di collaudatore tecnico-funzionale dell'appalto relativo ad impianti di ausilio all'esercizio di regolamentazione della circolazione nelle tratte a singola via di corsa del sistema TRC euro 3.851;
- convenzione per la Direzione Lavori per opere strutturali TRC per euro 18.829;
- incarico di Direzione operativa per opere relative ad impianti di trazione elettrica sistema TRC euro 28.673;
- incarico di Direttore lavori e sicurezza in fase di esecuzione lavori TRC per euro 22.561;
- incarico di supporto a Direzione Lavori progetto TRC per euro 6.656;
- incarico di Direzione Operativa Sistemi di ausilio all'esercizio del TRC per euro 56.335;
- incarico di consulenza giuridico-amministrativa per attività TRC e generica per euro 6.090;
- convenzione per valutazione clima acustico prodotto da realizzazione TRC con ARPAE euro 40.138;
- contratto di affidamento attività tecnica funzionale alle fasi di ultimazione e di collaudo del sistema TRC più addendum euro 109.137
- contratto per attività propedeutiche all'apertura al pubblico del sistema Metro Mare euro 30.603;
- contratto per servizi professionali per l'apertura al pubblico del sistema Metro Mare euro 21.840;
- incarico per la predisposizione della documentazione tecnica per l'avvio dell'accordo di programma "comparto Coletti - Metro Mare" euro 48.849.

#### Beni di terzi in comodato per euro 920:

i beni di terzi in comodato per euro 920 sono relativi a distributori di caffè e mobiletti porta distributori palazzina via Dario Campana.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni realizzate con parti correlati si dà atto che la società avendo per oggetto la realizzazione di una infrastruttura pubblica e sua successiva gestione, non opera nell'ambito di attività riconducibili ad un vero e proprio mercato commerciale di riferimento in senso privatistico.

La società nel corso dell'esercizio, sulla base degli accordi contrattuali vigenti ha intrattenuto rapporti con enti soci informati a precise condizioni e obblighi che si sono concretizzati nell'incasso di contributi pubblici in conto capitale per quanto riguarda la realizzazione dell'investimento ed in conto esercizio per quanto riguarda il contributo consortile relativo alla copertura dei costi di esercizio.

In merito alla informativa riguardante l'esistenza di operazioni compiute con le parti correlate ove le stesse non siano state realizzate a normali condizioni di mercato o a non normali condizioni di pagamento, si ritiene di non dover segnalare alcuna operazione.

Riguardo la contribuzione ricevuta dagli Enti soci e al valore delle corrispondenti partite di credito e debito, si rinvia a quanto già ampiamente descritto a commento delle sezioni dei crediti e debiti dello stato patrimoniale

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala che a seguito della pandemia virale Covid 19 è stato sospeso il servizio Metro Mare e si è predisposto la chiusura degli uffici della società con ampio ricorso al lavoro agile (smart working).

A seguito della situazione si è proceduto ed ottenuto moratoria di 12 mesi del mutuo stipulato con Iccrea Banca.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non esistono in carico alla Società attività finanziarie su derivati

### **Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis C.C.**

Non esistono operazioni con parti correlate concluse senza rispettare le normali condizioni di mercato.

### **Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter C.C.**

Non risultano accordi economici presi al di fuori del Bilancio

### **Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

**"Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"**